

## **COMUNICATO STAMPA**

### **INCONTRO IN AUTOVIE VENETE PER I PROBLEMI DI SAN NICOLÒ' LEGATI ALLA TERZA CORSIA CON IL CONSIGLIERE BARBISAN E IL COMITATO**

Il Comitato di San Nicolò fa un passo avanti grazie al Consigliere regionale Fabiano Barbisan, che, data la sua vicinanza con il territorio, ha promosso un incontro con i vertici di Autovie Venete per fare il punto sui lavori della terza corsia della A4, per il tratto che insiste sul Comune di Portogruaro e più in particolare lo stesso quartiere, attraversato da importanti opere infrastrutturali che hanno reso molto complicata la mobilità e la qualità della vita.

Al vicepresidente della concessionaria Tiziano Bembo e al direttore operativo Enrico Razzini, Vit e Barbisan hanno rappresentato le preoccupazioni sollevate dai residenti del quartiere di San Nicolò relative soprattutto a quelle di carattere ambientale, ottenendo al riguardo le rassicurazioni che contemporaneamente all'esecuzione delle opere previste di ampliamento dell'autostrada saranno garantite tutte le prescrizioni già previste nel progetto per quanto concerne le barriere fonoassorbenti e le opere di mitigazione necessarie a rendere meno impattante la realizzazione dei lavori.

**Si tratta del primo stralcio, lungo 9 chilometri, in cui è stato diviso il secondo lotto Alvisopoli-San Donà.** Nello specifico il tratto va da Alvisopoli a Portogruaro, all'altezza della confluenza con la A28, e comprende anche il rifacimento del cavalcavia attuale sulla 251 (per il quale è stato auspicato che possa essere rifatto a 4 e non a 2 corsie) e il sottopasso di via Prati Guori.

“ Ritengo che si sia trattato di un incontro estremamente positivo - commenta Barbisan - in cui sono stati forniti gli elementi necessari per garantire le aspettative della popolazione, anche se è chiaro che sarà comunque indispensabile mantenere un costante monitoraggio rispetto a quanto previsto, tenendo anche conto che il quartiere di San Nicolò si trova in una situazione viabilistica già alquanto problematica, per la quale gli Enti preposti dovranno necessariamente fare gli interventi adeguati per limitare al minimo i disagi.

In contemporanea - aggiunge Barbisan - abbiamo avuto conferma che saranno eseguiti anche i lavori per quanto concerne la sistemazione idraulica su tutto il territorio portogruarese nonché quelli riguardanti i problemi di carattere ambientale.

Ricordo - conclude il Consigliere regionale - che sui 9 chilometri interessati dall'attuale stralcio, la cui gara è in corso e si completerà con l'aggiudicazione entro fine anno, inizieranno la prossima primavera, mentre a seguire dovranno poi essere eseguiti, si spera in tempi relativamente brevi, anche gli altri due stralci da Portogruaro a San Donà, e anche la definitiva sistemazione dell'uscita di Portogruaro con la relativa viabilità di accesso alla A28”.

**“ Tutto ciò - rileva Vit - si intreccia con le responsabilità di altri Enti** (Città Metropolitana, Anas, Consorzio di bonifica) i quali dovranno essere incalzati necessariamente dall'Amministrazione di Portogruaro in quanto, anche per effetto di tali lavori, viene interessata in maniera ulteriormente pesante la viabilità del Comune”.

02.11.2017



**Fabiano Barbisan**  
Consigliere regionale